

APPLICAZIONI "RAZZISTE" SU IPHONE**La Brambilla: «Farò causa a chi diffama il Paese»**

Dopo il carnevale televisivo fotografato da "Somewhere" di Sofia Coppola e il festival del luogo comune presentato nel film di Julia Roberts, "Mangia prega ama", il colpo di grazia alla credibilità del nostro paese arriva dalla Apple. Il colosso di Cupertino è accusato di aver messo in vendita, a 79 centesimi, una applicazione che identifica l'Italia con la peggior collezione di stereotipi, scatenando le ire del ministro del Turismo, Michela Vittoria Bram-

hilla. A sollevare il polverone mediatico, e quasi quasi l'incidente diplomatico, è stata l'applicazione "What country" della statunitense "Apolon". L'applicazione è accusata di aver dipinto l'Italia come il paese di "Pizza, Pasta, Scooters e Mafia". E' proprio quest'ultimo elemento ad aver convinto il ministro Brambilla ad avviare un procedimento legale con richiesta di risarcimento danni.

S.G.

